

Approvata dal CdA il 07/09/07



RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007
REDATTA SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

FARBANCA S.p.A.

Sede Legale e Direzione
40033 Casalecchio di Reno (BO) – Via del Lavoro, 71

Capitale Sociale Euro 28.242.100 i.v.
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Registro delle Imprese di Bologna n. 01795501202
Iscritta all'Albo delle Banche

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. ed appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

(al 30 giugno 2007 la società era soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.a. ed apparteneva al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Eletto il 26/07/2007, in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2009*

Dott. Cesare Enrico Marre'
Presidente

Ing. Flavio Maffeis
Vice Presidente

Consiglieri

Dott. Giorgio Colutta
Dott. Alessandro Maria Conti
Dott. Ferruccio Di Lenardo
Dott. Giuliano Guandalini
Dott. Giuseppe Li Calzi
Dott. Samuele Sorato
Dott. Franco Tonato

COLLEGIO SINDACALE

*Eletto il 26/07/2007 in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2009*

Dott. Paolo Zanconato
Presidente

Sindaci effettivi

Dott. Alessandro Conti
Dott. Marcello Tarabusi

DIREZIONE GENERALE

Rag. Giulio Landi
Direttore Generale

Dott. Enrico Vanelli
Vice Direttore Generale

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

INDICE

LETTERA AGLI AZIONISTI	4
PRINCIPALI INDICATORI DELLA SOCIETÀ	6
PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	7
Stato patrimoniale riclassificato	7
Conto economico riclassificato	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
L'andamento della gestione nel primo semestre 2007	9
Risultati reddituali	9
L'andamento della gestione nei diversi settori di operatività	10
L'attività creditizia	10
La raccolta diretta da clientela e da banche	12
La raccolta gestita ed amministrata	12
I servizi	13
La struttura commerciale e organizzativa	13
La gestione ed il controllo dei rischi	13
I rischi creditizi	13
I rischi di mercato e di liquidità	14
I rischi operativi	15
I conti di capitale ed il patrimonio di vigilanza	15
Le partecipazioni	15
Rapporti con le imprese del Gruppo Sanpaolo IMI	16
Eventi societari del semestre	16
Eventi societari successivi al 30 giugno 2007	16
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2007	17
L'evoluzione attesa nel secondo semestre 2007	17
BILANCIO	18
Stato patrimoniale - Attivo	18
Stato patrimoniale - Passivo	19
Conto Economico	20
Rendiconto finanziario	21
Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto	22
Nota integrativa	23

Lettera agli azionisti

Signori Azionisti,

con l'assemblea del 26 luglio u.s. si è concluso il passaggio della Vostra banca dal Gruppo Intesa Sanpaolo al Gruppo Banca Popolare di Vicenza.

La Banca Popolare di Vicenza ha un interesse strategico per la filiera della sanità ed in particolare per il mondo della farmacia e per questo ha fortemente voluto la partecipazione di controllo di Farbanca – attualmente pari al 38,9% del capitale – ottenuta tramite l'acquisizione delle quote precedentemente in mano a Intesa Sanpaolo e CaRiCento.

La convinzione del Consiglio e mia personale, ma soprattutto dei circa 500 soci farmacisti, che Vi ricordo rappresentano oltre il 50% del capitale, è di avere ora un partner stabile che creda nel business nel quale Farbanca opera: l'attività bancaria specializzata per il mondo della farmacia e della sanità.

L'obiettivo prioritario che il neo eletto Consiglio intende portare avanti - nel contesto del nuovo Gruppo - è un adeguato sviluppo aziendale non solo nell'area del credito alle farmacie ed agli altri soggetti del mondo della sanità, ma anche nel comparto dell'offerta di prodotti e servizi di investimento per il privato.

Il punto di partenza di questa nuova fase è certamente positivo, come si rileva dai risultati del primo semestre 2007, nel quale la Vostra banca, avendo raggiunto i 780 mila euro di utile netto, ha conseguito un ulteriore incremento del risultato di periodo, pari al +71% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Come emerge dall'analisi del conto economico al 30 giugno 2007, l'utile semestrale – che sconta una stima dell'imposizione fiscale ad aliquota piena – è il risultato di una crescita del margine di intermediazione lordo del 19%, a cui si contrappone una crescita delle spese di funzionamento del 2,6%; una attenta politica di recupero dei crediti problematici ha permesso di contabilizzare alcune riprese di valore su crediti precedentemente svalutati.

Sotto il profilo dei volumi di affari, rispetto al 31/12/2006, sia il calo a fine semestre dei crediti alla clientela (-1,9%) sia la consistente crescita della raccolta di attività finanziarie da clientela (+11,6%) risentono di alcune situazioni non ricorrenti che mascherano il trend di crescita graduale che ormai da qualche anno caratterizzano la banca, e che è evidenziato dall'evoluzione sia del margine di intermediazione sia dell'utile netto.

Al riguardo non posso che ricordare con soddisfazione come il costante miglioramento dei risultati abbia permesso lo scorso anno di incrementare il dividendo da 0,16 euro a 0,24 euro per azione (peraltro su un numero di azioni in crescita a seguito della conversione dell'ultima tranche del prestito convertibile).

Infine, in relazione alla conclusione del rapporto con il Gruppo Intesa Sanpaolo, credo sia opportuno che il Consiglio e tutti i soci farmacisti ringrazino la precedente Capogruppo per il modo sereno e misurato con cui dal 2003 ha svolto il suo ruolo sostenendo Farbanca nella sua mission di banca della farmacia e della sanità.

Casalecchio di Reno (Bologna), 7 settembre 2007

IL PRESIDENTE

(dr. Cesare Enrico Marrè)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cesare Marrè', written in a cursive style.

Principali indicatori

	Primo semestre 2007	Esercizio 2006	Primo semestre 2006	Variazione rispetto al 31/12/2006 (%)	Variazione rispetto al 30/06/2006 (%)
Dati economici (migliaia di euro)					
Margine di interesse	2.944	5.171	2.437		+20,8%
Commissioni nette e attività di negoziazione	259	522	262		-1,1%
Rettifiche nette su crediti e attività finanziarie	106	-558	-269		-139,4%
Margine di intermediazione netto	3.310	5.135	2.432		+36,1%
Spese di funzionamento	-1.606	-3.168	-1.566		+2,6%
Utile dell'attività corrente	1.340	1.801	805		+66,5%
Utile dell'esercizio	780	1.032	456		+71,1%
Dati patrimoniali (migliaia di euro)					
Totale attività	184.600	194.754	184.309	-5,2%	+0,2%
Crediti verso clientela (netti)	171.134	174.531	177.480	-1,9%	-3,6%
Patrimonio netto	35.056	34.953	34.378	+0,3%	+2,0%
Attività finanziarie della clientela (migliaia di euro)					
Attività finanziarie totali al netto delle passività subordinate	95.902	85.914	82.297	+11,6%	+16,5%
- Raccolta diretta	70.235	59.016	55.885	+19,0%	+25,7%
- Raccolta indiretta	25.667	26.898	26.412	-4,6%	-2,8%
- Risparmio gestito	5.727	7.285	7.083	-21,4%	-19,1%
- Risparmio amministrato	19.940	19.613	19.329	+1,7%	+3,2%
Indici di redditività (%)					
ROE	3,83	3,14	2,78		
Cost/Income ratio	50,1	56,1	65,3		
Commissioni nette/Spese di funzionamento	16,1%	16,5%	16,7%		
Indici di rischiosità del credito (%)					
Crediti netti in sofferenza/Crediti netti verso clientela	0,34	0,38	0,54		
Crediti netti in incaglio e in ristrutturazione/Crediti netti verso clientela	1,60	1,66	1,27		
Coefficienti di solvibilità patrimoniale (%)					
Tier 1 ratio	20,35	18,15	19,13		
Total ratio	20,35	18,15	19,13		
Titolo azionario					
Numero azioni	2.824.210	2.824.210	2.824.210		
Utile netto/Numero medio azioni in circolazione (euro)	0,55	0,38	0,32		
Dividendo unitario (euro)		0,24			
Book value per azione (euro) (patrimonio netto/numero azioni in circolazione)	12,41	12,38	12,17		
Struttura operativa					
Dipendenti	29	29	28		
Uffici di rappresentanza	3	3	3		

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO*(dati in migliaia di euro)*

VOCI	30/06/2007	31/12/2006	Variazione (%)
ATTIVO			
A. Cassa e disponibilità liquide	36	20	+80%
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti)	11	14	-21%
C. Crediti verso banche	12.003	5.194	+131%
D. Crediti verso clientela	171.134	174.531	-2%
E. Attività materiali e immateriali	94	107	-12%
F. Attività fiscali	559	107	+422%
G. Altre attività	763	14.781	-95%
Totale dell'attivo	184.600	194.754	-5%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
A. Debiti verso banche	40.368	83.140	-51%
B. Debiti verso clientela	61.914	50.515	+23%
C. Titoli in circolazione (escluse le passività subordinate)	8.321	8.501	-2%
D. Passività subordinate	-	-	n.s.
E. Passività fiscali	674	702	n.s.
F. Altre passività	37.717	16.714	n.s.
G. Fondi per rischi e oneri	550	229	+140%
H. Patrimonio netto	35.056	34.953	+0%
Totale del passivo e del patrimonio netto	184.600	194.754	-5%

Lo schema riclassificato riporta le voci di bilancio evidenziando in particolare l'aggregato del patrimonio netto.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO*(dati in migliaia di euro)*

VOCI	30/06/2007	30/06/2006	Variazione (%)
A. Margine di interesse	2.944	2.437	+21%
B. Commissioni nette	259	261	-1%
C. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1	3	-67%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO	3.204	2.701	+19%
D. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	109	-269	-141%
E. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-3	-	-
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO	3.310	2.432	+36%
F. Spese per il personale	-885	-837	+6%
G. Altre spese amministrative	-691	-697	-1%
H. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-30	-32	-6%
Spese di funzionamento (F+G+H)	-1.606	-1.566	+3%
I. Altri proventi (oneri) di gestione	-41	-36	n.s.
L. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-323	-25	n.s.
UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	1.340	805	+66%
M. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-560	-349	+60%
UTILE NETTO	780	456	+71%

Lo schema riclassificato riporta sinteticamente le voci di bilancio; all'interno dei Costi operativi viene definito un ulteriore aggregato denominato Spese di funzionamento come sopra evidenziato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'andamento della gestione nel primo semestre 2007

Risultati reddituali

Il bilancio del primo semestre 2007 – redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS – riporta un utile pari a euro 779.786, in significativo incremento rispetto al dato al 30 giugno 2006, pari a euro 456.414.

L'analisi del conto economico riclassificato evidenzia un **margin di interesse** pari a 2.944 mila euro (contro euro 2.437 mila nel primo semestre 2006) con un incremento del 21%, generato da una crescita sia dei volumi medi sia del livello dei tassi di mercato.

Le **commissioni nette** ammontano a euro 259 mila (contro euro 261 mila nel primo semestre 2006), con una flessione pari a circa l'1%.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione**, che comprende sia il saldo di profitti e perdite di negoziazione che il risultato delle valutazioni delle attività di negoziazione, è pari a mille euro (contro 3 mila euro al 30 giugno 2006). In assenza di un portafoglio di proprietà, si tratta di operazioni di intermediazione svolte per conto della clientela su obbligazioni estere quotate, che la banca acquisisce in proprietà da controparti istituzionali su ordine del cliente al quale li rivende in giornata.

Il **margin di intermediazione lordo** è pari a euro 3.204 mila (era pari ad euro 2.701 mila al termine del primo semestre 2006) con un incremento del 19%.

L'attività di recupero dei crediti problematici ha comportato riprese di valore su crediti, al netto di rettifiche per deterioramento, pari a euro 109 mila (nel primo semestre 2006 erano state contabilizzate rettifiche di valore per euro 269 mila)

Il **margin di intermediazione netto** è pari a 3.310 mila euro (contro euro 2.432 mila nel primo semestre 2006) ed evidenzia un incremento pari al 36%.

Le **spese di funzionamento** sono pari a euro 1.606 mila (contro euro 1.566 mila al 30/06/2006) ed hanno registrato un incremento del 2,6% evidenziando un ulteriore miglioramento del rapporto cost/income, sceso al 50,1% (era 65,3% al 30/06/06 e 56,1% al 31/12/2006); in particolare:

- Il costo del **personale** al 30 giugno 2007 - che comprende tra l'altro i costi per i contratti di lavoro atipici ed il personale distaccato, i compensi agli amministratori e gli accantonamenti netti per trattamento di fine rapporto di lavoro (TFR) - è pari a euro 885 mila (contro euro 837 mila alla fine del primo semestre 2006); il numero medio dei dipendenti del primo semestre 2007 è il linea con quello 2006 (29 dipendenti);

- Le **altre spese amministrative** ammontano a euro 691 mila (contro euro 697 mila al 30 giugno 2006) sostanzialmente stabili;
- Le **rettifiche di valore sulle attività materiali ed immateriali** sono pari a 30 mila euro (erano 32 mila euro al 30 giugno 2006).

Gli altri oneri netti di gestione sono pari a 41 mila euro (contro euro 36 mila a giugno 2006) e comprendono il saldo degli interessi attivi e passivi con banche per la liquidazione in stanza, nonché il saldo degli oneri e proventi straordinari.

Gli accantonamenti netti al fondo rischi ed oneri – relativi a spese legali e altri oneri su cause passive – sono pari a 323 mila euro (contro 25 mila euro al 30 giugno 2006).

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte evidenzia complessivamente un significativo rafforzamento percentualmente pari al 66%, essendo passato da euro 805 mila nel primo semestre 2006 ad un saldo pari ad euro 1.340 mila a giugno 2007.

L'utile d'esercizio di euro 780 mila, in incremento del 71% rispetto al dato a fine giugno 2006, pari a euro 456 mila, sconta gli effetti di una imposizione fiscale sui redditi societari per euro 560 mila (erano euro 349 mila nel primo semestre 2006), con una aliquota fiscale complessiva pari al 41,8%.

L'andamento della gestione nei diversi settori di operatività

Le variazioni dei volumi di attività delle principali aree di affari rilevate a fine semestre rispetto al 31/12/2006 sono così sintetizzabili:

- Impieghi a clienti: -1,9 % al netto delle rettifiche;
- Raccolta di attività finanziarie dalla clientela (al netto della passività subordinate): + 11,6% di cui +19% nel comparto della raccolta diretta e -4,6% come raccolta gestita e amministrata.

L'attività creditizia

Gli impieghi complessivi, al netto delle rettifiche, sono pari a 183.137 mila euro con un incremento del 2% rispetto 31 dicembre 2006 e presentano la seguente composizione (tra parentesi il dato al 31/12/2006):

	dati in migliaia di euro
• Crediti verso clientela (al netto delle svalutazioni)	171.134 (174.530)
• Crediti verso Banche (inclusi PCT)	12.003 (5.194)

La variazione negativa al 30 giugno 2007 dei crediti verso clientela è dovuta al comparto dei crediti su conto corrente (scoperto di conto corrente, sbf e anticipi ASL), il cui saldo è passato da 106.086 mila euro a fine 2006 a 97.617 mila euro al 30/06/2007 con un decremento nel semestre pari a -8%; su tale dato hanno pesato non tanto gli effetti di operazioni di cartolarizzazione di crediti ASL in alcune regioni

del Sud (Calabria e Campania), compensate quasi integralmente da finanziamenti erogati a nuova clientela, quanto situazioni non ricorrenti (in particolare il ritardato addebito dei RID fornitori per circa 9 milioni di euro, slittati al primo giorno lavorativo del mese successivo).

L'evoluzione del comparto dei mutui in bonis registra invece nel semestre un incremento del 7,6% (da 67.637 mila euro a 72.796 mila euro); il peso del settore mutui sul totale dei crediti in bonis è pertanto passato dal 40% rilevato a dicembre 2006 al 43% a fine primo semestre 2007.

Gli impieghi verso clientela, a fine anno, sono diretti per l'82% a farmacie (imprese individuali o società); la parte restante include altri operatori prevalentemente legati al mondo della farmacia e della sanità (società di distribuzione farmaci, laboratori analisi, case di cura, studi medici, professionisti, cooperative e società immobiliari e finanziarie).

Sotto il profilo geografico i crediti verso farmacie sono così ripartiti: il 27% nelle regioni del nord-ovest, il 28% nelle regioni del nord-est, il 9% al centro ed il 37% al sud ed isole.

Per completezza si segnala che nell'interesse della clientela al 30/06/07 sono state inoltre rilasciate garanzie per 768 mila euro (erano 586 mila euro al 31/12/06).

I crediti verso banche al 30 giugno 2007 ammontano a 12.003 mila euro (contro 5.194 mila euro 31/12/2006) ed includono per euro 11.214 mila operazioni in pronti contro termine effettuate in contropartita ad analoghe operazioni con la clientela (contro 4.231 mila euro al 31 dicembre 2006, + 165%), e per euro 790 mila depositi a titolo di riserva obbligatoria presso Banca d'Italia.

Gli impieghi complessivi hanno generato interessi attivi pari a 5.662 mila euro (contro 4.235 mila euro del primo semestre 2006).

Crediti problematici, rettifiche di valore ed accantonamenti

Al 30 giugno 2007 i crediti problematici netti, che in ottemperanza ai nuovi principi contabili comprendono i finanziamenti scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, si sono attestati a 3.372 mila euro (erano 3.932 al 31/12/2006, -14% nei sei mesi); a fine semestre sono così suddivisi:

- le sofferenze nette ammontano a 582 mila euro (pari allo 0,35% dei crediti netti in essere al 30/06/07), con un percentuale di copertura del 69%; nel semestre, a seguito delle specifiche valutazioni analitiche, sono diminuiti di 74 mila euro;
- gli incagli netti, tutti valutati analiticamente, sono pari a 2.735 mila (pari allo 1,63% dei crediti netti in essere al 30/06/07), con una percentuale di copertura del 10%; nel semestre sono diminuiti di 161 mila euro;
- i finanziamenti scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni si sono attestati a 55 mila euro, con una percentuale di copertura del 10%, determinata su base forfetaria; al 31/12/2007 erano 423 mila euro.

Al termine del primo semestre 2007 sussistono accantonamenti forfetari a rettifica del portafoglio in bonis pari a 1.380 mila euro, corrispondente a circa lo 0,82% dei crediti in bonis.

Le rettifiche di valore complessive, ove necessario, dell'attualizzazione dei mancati ricavi futuri, sono pari a 2980 mila euro, tenuto conto delle riprese di valore di competenza del semestre, al netto di rettifiche per deterioramento, pari 109 mila euro.

La raccolta diretta da clientela e da banche

La raccolta presenta la seguente composizione (in parentesi il dato al 31/12/2006):

	dati in migliaia di euro	
• Debiti verso clientela (inclusi pronti contro termine)	61.914	(50.515)
• Titoli in circolazione (obbligazioni ordinarie)	8.321	(8.501)
• Debiti verso banche	40.368	(83.140)

I debiti verso la clientela rispetto al 31/12/2006 sono aumentati del 22,6%, mentre i titoli in circolazione, rispetto a dicembre 2006, registrano un decremento del 2,1%.

Sulla componente a vista dei crediti verso la clientela al 30/06/2007 pesano – in senso positivo – i fattori occasionali già segnalati (ritardato addebito dei fornitori), mentre alcune giacenze legate alle cartolarizzazioni sopra citate hanno natura temporanea.

L'importo dei debiti verso banche risente a giugno 2007 dell'ingresso di bonifici di importo rilevante – peraltro destinati a terzi – che risultavano in lavorazione alla data di chiusura contabile e che sono registrati in bilancio alla voce “altre passività”; considerando tale componente, i debiti verso banche ammonterebbero a circa 74 milioni di euro.

La raccolta complessiva ha generato **interessi passivi** pari a euro 2.719 mila (contro euro 1.798 mila nel primo semestre 2006).

La raccolta gestita ed amministrata

La raccolta indiretta da clientela a valore di mercato è pari a euro 25.667 mila (contro euro 26.898 mila al 31/12/2006) con un decremento nel semestre pari al 3%, causato dallo smobilizzo – peraltro già previsto – di una polizza assicurativa di circa un milione di euro (in parte comunque reinvestita in Farbanca).

La composizione è la seguente (tra parentesi il dato al 31 dicembre 2006):

	dati in migliaia di euro	
<u>raccolta gestita</u>		
• fondi comuni	1.748	(2.277)
• polizze unit linked, gestioni e fondi pensione	3.143	(3.107)
• polizze assicurative (valorizzate in base ai premi incassati)	836	(1.901)
<u>raccolta amministrata</u>		
• titoli (esclusi titoli emessi dalla banca)	19.940	(19.613)

Presso la banca sono altresì depositate in amministrazione azioni Farbanca per un valore nominale di euro 12.636 mila (contro euro 12.968 mila al 31 dicembre 2006).

I servizi

Le commissioni nette ammontano complessivamente a circa 259 mila euro (contro euro 262 mila al 30 giugno 2006), con un decremento del 1%; in dettaglio sono le seguenti (tra parentesi il dato al 30/06/2006):

dati in migliaia di euro

Commissioni attive

• Gestione conti correnti, istruttoria fidi e altri	242	(206)
• Servizi di incasso e pagamento (riba, rid)	60	(79)
• Servizi di gestione e intermediazione finanziaria	32	(39)
• Commissioni su fidejussioni rilasciate	5	(3)

Commissioni passive

▪ Servizi di incasso e pagamento	81	(65)
----------------------------------	----	------

La struttura commerciale ed organizzativa

La struttura commerciale è rimasta invariata, contando tre uffici di rappresentanza a Milano, Napoli e Catania che seguono i relativi bacini di clientela, mentre la sede di Bologna segue le altre aree non presidiate direttamente.

Per l'offerta fuori sede dei propri servizi la banca si avvale di promotori dipendenti, formati internamente perché acquisiscano la conoscenza del settore e la capacità di fornire servizio al cliente farmacista.

Il personale raggiunge le 29 unità, ed è per tre quarti occupato in attività a diretto contatto con il cliente grazie all'utilizzo di servizi bancari ed informatici in outsourcing.

Farbanca partecipa ai comitati tecnici organizzati dal fornitore di servizi informatici per la ricerca, analisi e sviluppo di nuovi servizi e funzionalità per adeguare il sistema informativo alle innovazioni normative e tecnologiche e per migliorare il servizio al cliente.

La gestione ed il controllo dei rischi

Nel semestre Farbanca ha applicato i principi del Gruppo Intesa Sanpaolo relativi alla gestione ed al controllo dei rischi:

- chiara individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi
- sistemi di misurazione e controllo allineati ai rigorosi standard di Gruppo
- separatezza organizzativa tra funzioni deputate alla gestione e funzione addette al controllo.

Come le altre società del Gruppo che generano rischi creditizi e/o finanziari, la banca opera secondo limiti di autonomia concordati con il Gruppo ed è dotata di una propria struttura di controllo interno.

Per ogni rischio individuato vengono definite le più opportune modalità di gestione e mitigazione.

I rischi creditizi

L'attività di assunzione dei rischi creditizi fa riferimento ad una articolazione dei poteri di erogazione del credito su più livelli, e cioè il Consiglio di amministrazione, il Direttore Generale, il Vice Direttore Generale, i Responsabili filiale e crediti; le procedure organizzative prevedono la distinzione tra proponente e deliberante e per le pratiche di importo rilevante il parere di conformità della capogruppo. La delega dei poteri di erogazione del credito è oggetto di delibera da parte del Consiglio di amministrazione, il quale periodicamente viene informato sull'esercizio delle deleghe.

Per quanto riguarda il processo di erogazione del credito, la società ha adottato nel 2003 il regolamento creditizio di Gruppo per gli affidamenti alle imprese nonché definito i propri indirizzi di politica creditizia con particolare riguardo al settore delle farmacie; il processo di monitoraggio del credito si avvale di specifiche procedure informatiche di controllo (Iter controllo crediti e Sistema esperto andamento cliente); in relazione alle dimensioni della banca, la funzione di controllo dei rischi di credito è svolta dalla Direzione Generale, mentre l'audit interno svolge una funzione di controllo di secondo livello.

Il rischio di credito viene mitigato quando opportuno con l'acquisizione di ipoteche o garanzie individuali ed anche con l'introduzione di specifici covenants.

I crediti sono oggetto di valutazioni e classificazioni secondo i criteri riportati in nota integrativa - sezione A. La valutazione è oggetto di revisione ogni qualvolta il sistema di monitoraggio evidenzia eventi significativi che possano modificare le prospettive di recupero.

Le modalità del recepimento dell'Accordo sul capitale (cosiddetto "Basilea 2") previsto dal 1° gennaio 2008 verranno definite in base alle indicazioni della nuova capogruppo Banca Popolare di Vicenza, in particolare per quanto riguarda la predisposizione di un sistema di rating interno da utilizzare a supporto delle decisioni relative alla concessione ed alla gestione del credito.

Peraltro, tenuto conto della attuale ampia dotazione di patrimonio di vigilanza, la banca nel corso del 2006 aveva assunto la decisione di utilizzare per l'esercizio 2007 il sistema standard di valutazione, riservandosi di passare solo in un secondo momento ad un sistema basato su rating determinati internamente e tarati sulle specificità della clientela di Farbanca - costituita prevalentemente da farmacie - dopo averne testato a fondo la validità.

I rischi di mercato e di liquidità

La banca non assume rischi finanziari di mercato non avendo un portafoglio di proprietà; inoltre le attività e le passività (conti correnti e mutui da clientela, titoli di propria emissione, finanziamenti a b/t e a ml/t da banche) sono tutte a tasso variabile; fanno eccezione alcune obbligazioni emesse da Farbanca, a tasso fisso, peraltro in circolazione per un modesto importo complessivo (1.495.000 euro) e con durate fino a luglio 2008.

Il rischio di liquidità deriva dalla presenza di sbilanci per fascia di vita residua dei flussi finanziari (certi o stimati) in entrata o in uscita; a causa della sua natura di banca telematica (e quindi dei vincoli con cui possono essere effettuati i versamenti di contanti), Farbanca presenta uno sbilancio tra la raccolta diretta effettuata e gli impieghi originati dall'attività commerciale con la clientela; per la copertura dei fabbisogni di fondi la Banca ricorre a linee di credito interbancarie ottenute in larga prevalenza dalla Capogruppo.

I rischi operativi

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure o sistemi interni, risorse umane oppure da eventi esogeni.

Farbanca in questo settore si è adeguata alle procedure definite dalla Capogruppo, a partire dall'identificazione di responsabilità per il censimento degli eventi che hanno generato perdite operative e dalla valutazione della rischiosità complessiva presente nella banca.

E' stato completato già nel 2006 il progetto di Business continuity, nell'ambito del quale sono state predisposte e testate le procedure di disaster recovery definite sulla base delle strutture organizzative dell'outsourcer informatico Cedacri.

I conti di capitale ed il patrimonio di vigilanza

Il capitale sociale nel semestre è stato pari a 28.242 mila euro.

Il patrimonio netto a fine semestre ammonta a euro 35.056 mila, (contro 34.953 mila euro al 31 dicembre 2006).

Per quanto riguarda il rispetto dei requisiti patrimoniali prescritti da Banca d'Italia, il patrimonio di vigilanza individuale al 30 giugno 2007 ammonta ad euro 34.632 mila, mentre il coefficiente di solvibilità individuale è pari al 20,35%.

Al 30 giugno 2007, oltre alla Capogruppo Intesa Sanpaolo ed al partner CaRiCento sono iscritti al libro soci oltre 500 soci prevalentemente farmacisti.

Nel corso del semestre sono state scambiate per nostro tramite n. 27.962 azioni Farbanca al prezzo medio risultato pari a 14,770 euro per azione del valore nominale di 10 euro.

La cessione della partecipazione di controllo in Farbanca concordata tra Intesa Sanpaolo e CaRiCento da un lato e Banca Popolare di Vicenza dall'altro – come indicato nei comunicati stampa emessi dalle società coinvolte – è avvenuto a 17 euro per azione in data 12 luglio 2007.

Le partecipazioni

La voce "attività finanziarie" comprende le "attività disponibili per la vendita" tra le quali è classificata, secondo i principi contabili internazionali, la partecipazione di minoranza di Farbanca nel consorzio Caricese (0,1%) per un ammontare complessivo pari a euro 10 mila.

Per quanto riguarda la partecipazione posseduta in Pharmacom srl al 31/12/2006 (pari al 2,0%, con un valore pari a 3.348 euro), si segnala che l'assemblea ordinaria del 2 maggio 2007, nell'approvare il bilancio 2006, ha rilevato che la perdita d'esercizio non risultava coperta dalle riserve costituite negli esercizi precedenti; pertanto la società ha proceduto a convocare l'assemblea straordinaria per assumere

i provvedimenti di ricostituzione del capitale di cui all'art.2447 c.c.; poiché Farbanca ha ritenuto di non concorrere al reintegro del capitale, si è proceduto alla completa svalutazione della partecipazione.

Rapporti con le imprese del Gruppo Intesa Sanpaolo

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le attività, passività, garanzie ed impegni esistenti alla data di bilancio nei confronti delle società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, Gruppo al quale apparteneva Farbanca alla data della presente relazione.

Rapporti con imprese sottoposte al controllo della capogruppo Intesa Sanpaolo Spa
(in migliaia di euro)

	Attività	Passività	Garanzie e impegni
INTESA SAN PAOLO	11.214	15.266	-
EURIZON CAPITAL	17		-
EURIZON VITA	6	5	-
CARISBO		61	-

Eventi societari del semestre

Sotto il profilo della vita istituzionale della società nel corso del primo semestre del 2007 si sono registrati gli eventi di rilievo di seguito riportati:

- L'Assemblea ordinaria dei soci del 3 aprile 2007 ha approvato il bilancio al 31/12/2006 e la conseguente destinazione degli utili, prevedendo la distribuzione di un dividendo di 0,24 per azione; in esecuzione della delibera, il dividendo è stato posto in pagamento in data 26 aprile 2007.
- La medesima Assemblea ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di controllo contabile ai sensi degli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2007, 2008 e 2009.
- Facendo seguito ai comunicati stampa emessi il 6 marzo 2007, Intesa Sanpaolo e Cassa di Risparmio di Cento, con lettere rispettivamente datate 22 marzo 2007 e 2 aprile 2007, hanno comunicato le condizioni dell'accordo con Banca Popolare di Vicenza per la cessione delle quote da ciascuna detenute in Farbanca. Come previsto dall'art. 33 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a comunicare a tutti i soci, con lettera raccomandata A.R. inviata il 10 aprile 2007, l'offerta in prelazione relativa alle 1.097.948 azioni Farbanca oggetto della compravendita: la prelazione avrebbe dovuto essere esercitata entro 15 giorni dalla comunicazione, a parità di condizioni e per la totalità delle azioni offerte; trascorso il termine previsto, non avendo alcun socio manifestato l'intenzione di volere esercitare la prelazione, la relativa opzione è decaduta.

Eventi societari successivi al 30 giugno 2007

- L'Assemblea straordinaria dei soci del 26 luglio 2007 ha approvato le modifiche agli articoli 1 e 33 dello statuto rese necessarie per effetto dell'acquisizione, in data 12 luglio 2007, da parte della Banca Popolare di Vicenza di una partecipazione di controllo pari al 38,88% del capitale sociale di Farbanca S.p.A.; la Banca Popolare di Vicenza ha pertanto assunto il ruolo di Capogruppo, in linea con la preventiva autorizzazione della Banca d'Italia di cui al provvedimento n. 589164 del 12 giugno 2007.
- A seguito della remissione del mandato da parte dei Consiglieri di nomina Intesa Sanpaolo, l'Assemblea ordinaria dei soci del 26 luglio 2007 ha provveduto a nominare un nuovo Consiglio, composto di 9 membri. Il nuovo Consiglio, riunitosi in prima seduta nella stessa data, ha riconfermato nella carica di Presidente il Dott. Cesare Enrico Marré, nonché nominato alla carica di Vice Presidente l'Ing. Flavio Maffeis. I membri del Consiglio così eletti dureranno in carica 3 esercizi e pertanto fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/09.
- L'Assemblea dei soci ed il Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2007 hanno inoltre deliberato di riconoscere a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione compensi annui lordi per 10.000 euro, oltre ad un gettone di presenza di 260 euro per la partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; al Presidente ed al Vice presidente vengono infine corrisposti ulteriori compensi lordi rispettivamente pari a 20.000 euro e a 10.000 euro annui.
- A seguito delle dimissioni sia dei Sindaci effettivi che dei supplenti in relazione alla variazione della compagine sociale, l'Assemblea ordinaria dei soci del 26 luglio 2007 ha altresì provveduto a nominare un nuovo Collegio sindacale i cui membri resteranno in carica 3 esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31/12/09. In relazione ai compensi, oltre a prevedere un gettone di presenza pari a 260 euro per la partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ha deliberato di riconoscere al Presidente del Collegio Sindacale un compenso lordo annuo pari a 15.525 euro e a ciascun Sindaco effettivo un compenso lordo annuo pari a 10.350 euro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2007

Oltre a quanto già indicato nel precedente paragrafo, non si segnalano fatti rilevanti.

L'evoluzione attesa nel secondo semestre 2007

L'andamento gestionale del semestre appena conclusosi consente di ritenere ragionevole la previsione per il 2007 di una crescita percentuale dell'utile d'esercizio rispetto all'anno precedente.

Si segnala tuttavia che potrebbero emergere fattori di rallentamento della crescita della società, - in particolare in termini di volumi di affari - per effetto delle numerose attività necessarie per adeguare Farbanca al modello organizzativo ed alle procedure informatiche in uso nel nuovo Gruppo; la banca metterà ogni impegno possibile per contenere questa fase nell'ambito del secondo semestre 2007 e per tenere indenne la propria clientela da ogni possibile ricaduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Casalecchio di Reno (BO), 7 settembre 2007.



Stato Patrimoniale (importi in euro)

Voci dell' attivo		30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
10.	Cassa e disponibilita' liquide	36.395	20.466	16.586
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.613	13.961	13.961
60.	Crediti verso banche	12.003.433	5.194.307	6.125.060
70.	Crediti verso clientela	171.133.615	174.530.601	177.479.977
110.	Attività materiali	93.901	107.108	84.621
120.	Attività immateriali	0	0	1.459
130.	Attività fiscali	559.287	107.421	50.284
	<i>a) correnti</i>	339.863	0	0
	<i>b) anticipate</i>	219.424	107.421	50.284
150.	Altre attivita'	763.101	14.781.421	536.653
Totale dell'attivo		184.600.346	194.755.285	184.308.601

Stato Patrimoniale (importi in euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
10.	Debiti verso banche	40.367.625	83.140.359	69.446.939
20.	Debiti verso clientela	61.913.928	50.515.396	47.087.644
30.	Titoli in circolazione	8.321.014	8.500.937	8.797.638
80.	Passività fiscali	674.352	701.629	313.525
	<i>a) correnti</i>	671.946	699.223	311.119
	<i>b) differite</i>	2.406	2.406	2.406
100.	Altre passività'	37.717.300	16.714.403	24.150.939
110.	Trattamento di fine rapporto lavoro del personale	67.342	65.436	60.784
120.	Fondi per rischi e oneri:	483.113	163.428	73.428
	<i>(b) altri fondi</i>	483.113	163.428	73.428
160.	Riserve	1.069.500	714.904	897.897
170.	Sovrapprezzi di emissione	4.964.286	4.964.286	4.781.293
180.	Capitale	28.242.100	28.242.100	28.242.100
200.	Utile (perdita) d' esercizio (+/-)	779.786	1.032.407	456.414
Totale del passivo e del patrimonio netto		184.600.346	194.755.285	184.308.601

Conto economico (importi in euro)

Voci	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	5.662.455	9.172.529	4.234.922
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(2.718.606)	(4.001.772)	(1.798.021)
30. Margine di interesse	2.943.848	5.170.757	2.436.901
40. Commissioni attive	340.616	646.119	326.737
50. Commissioni passive	(81.147)	(129.291)	(64.943)
60. Commissioni nette	259.470	516.828	261.794
80. Risultato netto delle dell'attività di negoziazione	1.096	5.690	2.793
120. Margine di intermediazione	3.204.413	5.693.275	2.701.488
130. Rettifiche /riprese di valore nette per deterioramento di:	105.867	-557.936	-269.423
<i>a) crediti</i>	109.215	(557.936)	(269.423)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(3.348)	0	0
140. Risultato netto della gestione finanziaria	3.310.281	5.135.339	2.432.065
150. Spese amministrative:	-1.576.956	-3.099.616	-1.533.099
<i>a) spese per il personale</i>	(885.496)	(1.727.297)	(836.598)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(691.460)	(1.372.319)	(696.501)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-322.435	-115.436	-25.436
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(30.432)	(65.322)	(30.827)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	0	(2.919)	(1.460)
190. Altri oneri/proventi di gestione	(40.729)	(50.594)	(36.486)
200. Costi operativi	(1.970.552)	(3.333.887)	(1.627.308)
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.339.729	1.801.452	804.757
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(559.943)	(769.045)	(348.343)
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	779.786	1.032.407	456.414
290. Utile (Perdita) d'esercizio	779.786	1.032.407	456.414

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo Indiretto

(Dati espressi in migliaia di euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30-giu-07	31-dic-06
1. Gestione	1.141	2.430
- risultato d'esercizio	780	1.032
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- plus/minusvalenze su attività di copertura	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	34	558
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed in	30	68
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	322	125
- imposte e tasse non liquidate	(25)	647
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	-	-
- altri aggiustamenti	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	10.123	(24.935)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti verso banche: a vista	0	536
- crediti verso banche: altri crediti	(6.810)	(1.385)
- crediti verso clientela	3.366	(9.886)
- altre attività	13.567	(14.200)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(10.552)	17.376
- debiti verso banche: a vista	(13.740)	13.409
- debiti verso banche: altri debiti	(29.032)	(3.818)
- debiti verso clientela	11.399	2.837
- titoli in circolazione	(180)	(7.025)
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	21.001	11.973
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	712	(5.129)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(17)	(64)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(17)	(64)
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami di azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(17)	(64)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	5.574
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(678)	(385)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(678)	5.189
IDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	17	(4)

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	30/06/2007	31/12/2006
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	20	24
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	17	(4)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	37	20

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
(Dati espressi in migliaia di euro)

	<i>Capitale</i>	<i>Sovrapprezzi di emissione</i>	<i>Riserva legale</i>	<i>Altre Riserve</i>	<i>Perdite portate a nuovo</i>	<i>Utile d'esercizio</i>	<i>Totale Patrimonio Netto</i>
Saldo al 31.12.2006	28.242	4.964	73	642	0	1.032	34.953
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2006:							
- attribuzione a riserve			52	302		(354)	-
- distribuzione dividendi ai soci						(678)	(678)
Utile del primo semestre 2007						780	780
Saldo al 30.06.2007	28.242	4.964	125	944	-	780	35.055

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Politiche Contabili

PARTE A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La relazione semestrale è redatta in conformità ai principi contabili emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC), omologati dalla Commissione Europea fino al 31 dicembre 2005, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. In particolare la documentazione e l’informativa contabile sono state predisposte in applicazione dei citati principi contabili internazionali applicati in Farbanca, , a partire da gennaio 2006, e in conformità a quanto previsto dall’art. 81 del Regolamento Consob n. 11971, come modificato dalla Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005. La presente relazione semestrale è conforme allo IAS 34.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Per la predisposizione della relazione semestrale, con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di nota integrativa, la banca ha applicato i criteri di cui alla Circolare della Banca d’Italia n. 262 del 22 dicembre 2005.

La relazione semestrale di FARBANCA S.p.A. è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo “indiretto”) e dalla nota integrativa.

Le risultanze del periodo sono espone a confronto con i dati del precedente esercizio e del primo semestre 2006.

La relazione semestrale è redatta in unità di euro, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in migliaia di euro.

Al fine di tenere conto delle modifiche intervenute nelle disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio a seguito dell’entrata in vigore della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e provvedimenti delegati a valere sulla legge n. 366 del 3 ottobre 2001), le informazioni di nota integrativa, ove non diversamente disposto dalla normativa speciale della Banca d’Italia, sono state adeguatamente e conformemente integrate.

Ai fini della relazione di gestione e per consentire confronti su basi omogenee, sono stati predisposti schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico al 30/06/07 confrontati rispettivamente con analoghe risultanze al 31/12/06 e al 30/06/06.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, alla quale si rimanda, dopo la data del 30 giugno 2007 non si sono verificati fatti nuovi che inducano a rettificare le risultanze espone.

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione della relazione semestrale

La redazione della relazione semestrale richiede anche il ricorso a stime ed assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull’informativa relativa alle attività e passività potenziali. L’elaborazione di tali stime implica l’utilizzo delle informazioni disponibili e l’adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull’esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive formulate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l’impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell’informativa di bilancio;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all’individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d’esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni della nota integrativa.

Revisione della relazione semestrale

La relazione semestrale predisposta per la determinazione dell’utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza è sottoposta a revisione contabile limitata a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

PARTE A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Criteria di redazione delle situazioni contabili

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, la banca fa riferimento alla data di regolamento.

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Nella categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono compresi i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo.

La banca non detiene portafoglio di proprietà e classifica in tale categoria esclusivamente titoli esteri e titoli non quotati sui mercati nazionali che la banca acquisisce in proprietà da controparti istituzionali su ordine della clientela alla quale li rivende in giornata. Tali titoli, per la natura dell'operatività, non danno mai luogo a valutazioni.

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si tratta di attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute sino a scadenza e attività finanziarie detenute per la negoziazione. Esse includono titoli di debito e titoli di capitale non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte in bilancio al *fair value*, di norma corrispondente con il corrispettivo di acquisto dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili alle stesse.

Successivamente alla rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono valutati al *fair value* in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto.

Alcuni titoli di capitale non quotati, per i quali il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, sono iscritti in bilancio al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore.

I risultati delle valutazioni sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto e vengono imputati al conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la banca, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione.

Con riferimento ai titoli di capitale, le informazioni che si ritengono rilevanti ai fini dell'evidenziazione di perdite per riduzioni di valore includono la verifica dei cambiamenti intervenuti nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera. Una diminuzione significativa o prolungata del *fair value* di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo è considerata evidenza obiettiva di una riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto. La ripresa di valore riferita a titoli di debito è invece iscritta nel conto economico.

3 - Crediti e garanzie rilasciate

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Alla data di prima iscrizione, i crediti con scadenze a medio e lungo termine sono rilevati in bilancio al loro *fair value*, corrispondente al corrispettivo erogato, inclusivo dei costi/proventi accessori di diretta imputazione e vengono, successivamente, valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Per i crediti a breve termine, inclusi i finanziamenti a revoca, non viene adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Il valore di bilancio dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono le seguenti:

- esistenza di significative difficoltà finanziarie del debitore/emittente, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- probabilità di apertura di procedure concorsuali;

- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari del debitore/emittente;
- declassamento del merito di credito del debitore/emittente, quando accompagnato da altre notizie negative sulla situazione finanziaria di quest'ultimo;
- situazione congiunturale di singoli comparti merceologici.

Nella valutazione si tiene altresì conto delle garanzie in essere.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata ed esposizioni scadute), la banca fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia, integrata con disposizioni interne che fissano criteri e regole automatiche per il passaggio dei crediti nell'ambito delle distinte categorie di rischio.

La classificazione viene effettuata dalle Direzioni previa autorizzazione del Cda, nei casi previsti, ad eccezione dei crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni per i quali la rilevazione avviene mediante l'utilizzo di procedure automatizzate. Ai fini della determinazione delle rettifiche da apportare al valore di bilancio dei crediti, si procede, a seconda del diverso grado di deterioramento, alla valutazione analitica o collettiva degli stessi, come di seguito meglio dettagliato.

Sono oggetto di valutazione analitica:

- le sofferenze: crediti verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- le esposizioni incagliate: crediti verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- le esposizioni ristrutturate: crediti per i quali la banca (o un "pool" di banche), a causa del deterioramento delle condizioni economico/finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita; non costituiscono esposizioni ristrutturate i crediti nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività.

Il valore di presumibile realizzo delle esposizioni deteriorate oggetto di valutazione analitica, che trova formalizzazione in delibere assunte dagli organi amministrativi, assume come riferimento il valore attuale (*Net Present Value*) dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi delle esposizioni.

Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati (flussi finanziari attesi), delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per gli incassi stimati e le relative scadenze dei piani di rientro delle esposizioni deteriorate si fa riferimento alle analitiche ipotesi formulate dalle funzioni preposte alla valutazione dei crediti.

In ordine al tasso di attualizzazione degli incassi stimati nei piani di rientro delle esposizioni deteriorate vengono assunti come riferimento i tassi praticati su forme tecniche con caratteristiche di rischio simili.

Sono oggetto di valutazione collettiva:

- le esposizioni scadute: esposizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio che, alla data di chiusura del periodo, presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni;
- le esposizioni "in bonis": crediti verso soggetti che non hanno ancora manifestato, alla data di riferimento del bilancio, specifici rischi di insolvenza.

Le svalutazioni, analitiche e collettive, sono rilevate mediante una "rettifica di valore" in diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base dei criteri sopra esposti e sono ripristinate mediante "riprese di valore" imputate alla voce 130 di conto economico che accoglie le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei crediti quando vengono meno i motivi che le hanno originate ovvero si verificano recuperi superiori alle svalutazioni originariamente iscritte.

In considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione delle rettifiche di valore delle esposizioni deteriorate, il semplice decorso del tempo, con il conseguente avvicinamento alle scadenze previste per il recupero, implica un'automatica riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti. Anche tale effetto è iscritto in bilancio alla voce 130 di conto economico.

In caso di cessione i crediti sono cancellati dal bilancio e gli utili (o le perdite) sono rilevati nel conto economico solo quando sono stati trasferiti all'acquirente tutti i rischi e benefici ad essi connessi.

Le garanzie finanziarie rilasciate che non rappresentano contratti derivati sono valutate tenendo conto delle disposizioni dello IAS 39 che prevedono, da un lato, la rilevazione delle commissioni incassate, ai sensi dello IAS 18 e, dall'altro lato, la valutazione dei rischi ed oneri connessi con le garanzie applicando i criteri previsti dallo IAS 37. Tale valutazione, in base alle disposizioni della Banca d'Italia, è iscritta in bilancio in contropartita delle Altre Passività.

4 - Attività materiali

Le attività materiali includono:

- impianti tecnici;
- mobili, macchine e attrezzature.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, che comprende i costi accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Successivamente le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese sostenute successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

5 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono l'avviamento ed il software sviluppato internamente o acquisito da terzi.

Le attività immateriali originate da software acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile, stimata pari a tre esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico alla voce 180.

6 – Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le Attività e Passività fiscali correnti accolgono il saldo netto delle posizioni fiscali della banca nei confronti dell'amministrazione finanziaria. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le Passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le Attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la banca ha richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

Le Attività fiscali correnti accolgono altresì i crediti d'imposta per i quali la banca ha richiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

La fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una ragionevole certezza di recupero. Le imposte anticipate e differite relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate.

Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le Attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le Passività fiscali differite.

Qualora le Attività e Passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS/IFRS, le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto.

7 - Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti che sono rilevate in bilancio se:

- la banca ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

La sottovoce "Altri fondi" comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie; gli esborsi stimati a fronte di reclami della clientela su attività di intermediazione in titoli; altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura del periodo, tra cui eventuali stanziamenti per il personale ed altri oneri previdenziali e assistenziali.

Laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere stimato assume un aspetto rilevante, la banca calcola l'importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale degli esborsi che si suppone saranno necessari per estinguere le obbligazioni.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è al lordo delle imposte ed è tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Nelle ipotesi in cui gli stanziamenti siano assoggettati ad attualizzazione, l'ammontare dei fondi iscritti in bilancio aumenta in ciascun esercizio per riflettere il passare del tempo. Tale incremento è rilevato in conto economico alla voce 160.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

8 - *Trattamento di fine rapporto*

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto configurabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della banca ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

9 - *Debiti e titoli in circolazione*

I Debiti verso banche e i Debiti verso clientela accolgono tutte le forme tecniche di provvista interbancaria e con clientela (depositi, conti correnti, finanziamenti).

I Titoli in circolazione, non quotati, sono esposti in bilancio al netto dell'eventuale quota riacquistata.

L'iscrizione in bilancio dei debiti e titoli in circolazione è effettuata in misura pari al *fair value* delle passività, normalmente coincidente con le somme raccolte o con il prezzo di emissione dei titoli, rettificato per gli oneri/proventi direttamente imputabili alle passività.

I Debiti ed i Titoli in circolazione, ad eccezione delle poste a vista e a breve termine, sono valutati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

La differenza tra il costo di riacquisto dei Titoli in circolazione ed il relativo valore di carico in bilancio viene imputata a conto economico.

L'eventuale successiva vendita di titoli in circolazione riacquistati rappresenta, a fini contabili, un nuovo collocamento con conseguente modifica del costo medio di carico delle relative passività.

10 - *Operazioni in valuta*

La banca non effettua operazioni in valuta.

11 - *Altre informazioni*

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività, sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita di beni o la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- la banca ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dalla banca.

I ricavi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

PARTE A.3 FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il *fair value* è il valore al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in una libera trattativa tra parti aventi uguale forza contrattuale.

Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi, il *fair value* coincide con le quotazioni di tale mercato. Per un'attività finanziaria con più quotazioni pubbliche su distinti mercati attivi, la banca utilizza la quotazione più vantaggiosa.

Se non esiste il prezzo di mercato per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati per le parti che lo compongono, il *fair value* è ricavato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato.

Poiché i risultati delle valutazioni possono essere significativamente influenzati dalle assunzioni utilizzate, principalmente per il timing dei futuri flussi di cassa, i tassi di attualizzazione adottati e, le metodologie di stima del rischio di credito, i *fair value* stimati potrebbero differire da quelli realizzati in una vendita immediata degli strumenti finanziari.

Nel determinare il *fair value* degli strumenti finanziari presentati nelle tabelle della nota integrativa – Parte B, ove richiesto dalla Circolare n. 262 del 22/12/05 della Banca d'Italia e riassunti nel prospetto esposto in Appendice della stessa Parte B sono stati adottati i seguenti metodi e significative assunzioni:

- per le poste finanziarie (attive e passive) aventi durate residue uguali o inferiori a 18 mesi, il *fair value* si assume ragionevolmente approssimato dal loro valore di carico;
- per gli impieghi e la raccolta a vista si è assunta una scadenza immediata delle obbligazioni contrattuali e coincidente con la data di bilancio e pertanto il loro *fair value* è approssimato dal valore di carico;
- per gli impieghi a clientela a medio-lungo termine, il *fair value* è ottenuto attraverso tecniche di valutazione sviluppate da procedure appositamente acquisite che attualizzano i residui flussi contrattuali ai tassi di interesse correnti, opportunamente adeguati per tener conto del merito creditizio dei singoli prenditori (rappresentato dalla probabilità di default derivante dal rating) e delle garanzie che assistono le operazioni (loss given at default);
- per le attività deteriorate il valore di bilancio è ritenuto un'approssimazione del *fair value*;
- per il debito a medio-lungo termine, rappresentato da titoli o raccolta non cartolare, il *fair value* è determinato attualizzando i residui flussi contrattuali ai tassi ai quali la banca potrebbe, alla data di valutazione, emettere sul mercato di riferimento, alla data di bilancio, raccolta di caratteristiche analoghe; in caso di prestiti subordinati Tier 1, si tiene conto della sostanziale impossibilità di riacquisto/rimborso anticipato e dell'esistenza di eventuali clausole/opzioni a favore dell'emittente;

I parametri utilizzati ed i modelli adottati possono differire tra le diverse istituzioni finanziarie generando, in caso di variazione delle ipotesi, risultati anche significativamente diversi. Gli IAS/IFRS escludono dalla valutazione al *fair value* alcuni strumenti finanziari (es. raccolta a vista) e non finanziari (es. l'avviamento, attività materiali, partecipazioni, ecc.), conseguentemente, il *fair value* complessivo risultante non può rappresentare una stima del valore economico della banca.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

(Dati espressi in migliaia di euro)

ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE – VOCE 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
a) Cassa	36	20	17
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-	-
Totale	36	20	17

SEZIONE 2 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

SEZIONE 3 - ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 30

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

SEZIONE 4 - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

	30/06/2007		31/12/2006		30/06/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	11	-	14	-	14
2.1 Valutati al fair value	-	-	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	11	-	14	-	14
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
Totale	0	11	0	14	0	14

Con riferimento alla voce 2.2 esposta nella tabella precedente si specifica che si tratta di interessenze che la banca detiene nel consorzio Caricese (0,1%), precedentemente classificata, secondo i vecchi principi contabili, tra le partecipazioni. Per tali interessenze il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, pertanto sono iscritti in bilancio al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore.

Nel semestre si è provveduto a svalutare integralmente il titolo Pharmacom Srl (2%) per € 3.348, in seguito all'azzeramento del capitale sociale per perdite al 31/12/2006 ed alla decisione di non partecipare alla ricostituzione dello stesso come illustrato in relazione di gestione.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
1. Titoli di debito	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-
c) Banche	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-
2. Titoli di capitale	11	14	14
a) Banche	-	-	-
b) Altri emittenti:	-	-	-
- imprese di assicurazione	-	-	-
- società finanziarie	-	-	-
- imprese non finanziarie	11	14	14
- altri	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-
c) Banche	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-
c) Banche	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-
c) Banche	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-
Totale	11	14	14

Alla data di riferimento non sono presenti attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura.

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	-	14	-	-	-
B. Aumenti	-	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di FV	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	3	-	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di FV	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	3	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	11	-	-	-

SEZIONE 5 - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

SEZIONE 6 – CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60**6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica**

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
A. Crediti verso Banche Centrali	790	963	1.011
1. Depositi vincolati	-	-	-
2. Riserva obbligatoria	790	963	1.011
3. Pronti contro termine attivi	-	-	-
4. Altri	-	-	-
B. Crediti verso banche	11.214	4.231	5.114
1. Conti correnti e depositi liberi	-	-	302
2. Depositi vincolati	-	-	-
3. Altri finanziamenti:	11.214	4.231	4.812
3.1 Pronti contro termine attivi	11.214	4.231	4.812
3.2 Locazione finanziaria	-	-	-
3.3 Altri	-	-	-
4. Titoli di debito	-	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-
6. Attività cedute e non cancellate	-	-	-
Totale (valore di bilancio)	12.003	5.194	6.125
Totale (fair value)	12.003	5.194	6.125

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del *fair value* si rimanda alla parte A – Politiche contabili.

Non sono presenti crediti verso banche oggetto di copertura, né generica né specifica, né operazioni attive di locazione finanziaria verso banche.

SEZIONE 7 – CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70**7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica**

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
1. Conti correnti	94.966	102.962	109.644
2. Pronti contro termine attivi	-	-	-
3. Mutui	72.796	67.637	63.577
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione	-	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-	-
6. Factoring	-	-	-
7. Altre operazioni	-	-	-
8. Titoli di debito	-	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-	-
9. Attività deteriorate	3.372	3.932	4.259
10. Attività cedute non cancellate	-	-	-
Totale (valore di bilancio)	171.134	174.531	177.480
Totale (fair value)	171.134	174.531	177.480

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
1. Titoli di debito	-	-	-
a) Governi	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-
- imprese non finanziarie	-	-	-
- imprese finanziarie	-	-	-
- assicurazioni	-	-	-
- altri	-	-	-
2. Finanziamenti verso:	167.762	170.599	173.221
a) Governi	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-
c) Altri emittenti	167.762	170.599	173.221
- imprese non finanziarie	64.166	63.581	67.103
- imprese finanziarie	187	1	58
- assicurazioni	-	-	-
- altri	103.409	107.017	106.060
3. Attività deteriorate:	3.372	3.932	4.259
a) Governi	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-
c) Altri emittenti	3.372	3.932	4.259
- imprese non finanziarie	493	616	1.290
- imprese finanziarie	-	-	-
- assicurazioni	-	-	-
- altri	2.879	3.316	2.969
4. Attività cedute non cancellate:	-	-	-
a) Governi	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-
- imprese non finanziarie	-	-	-
- imprese finanziarie	-	-	-
- assicurazioni	-	-	-
- altri	-	-	-
Totale	171.134	174.531	177.480

La banca non ha in essere crediti verso clientela oggetto di copertura specifica né operazione attive di locazione finanziaria con la clientela.

SEZIONE 8 – DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

SEZIONE 9 – ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA - VOCE 90

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

SEZIONE 10 – LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100

La banca non detiene attività classificabili in questa tipologia.

SEZIONE 11 – ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
A. Attività ad uso funzionale			
1.1 di proprietà	94	107	85
a) terreni	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-
c) mobili	17	22	31
d) impianti elettronici	77	85	53
e) altre	-	-	1
1.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-	-
a) terreni	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-
c) mobili	-	-	-
d) impianti elettronici	-	-	-
e) altre	-	-	-
Totale A	94	107	85
B. Attività detenute a scopo di investimento			
2.1 di proprietà	-	-	-
a) terreni	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-
a) terreni	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-
Totale B	-	-	-
Totale (A+B)	94	107	85

Come evidenziato nella Parte A – Politiche contabili, le aliquote di ammortamento rispecchiano la vita utile dei beni; qui di seguito viene indicato il range utilizzato nei tassi di ammortamento per le categorie presenti:

- mobili da 12% a 30%
- impianti elettronici 40%
- altre da 15% a 30%

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	148	370	51	569
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	126	285	51	462
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	22	85	-	107
B. Aumenti:	-	-	1	16	-	17
B.1 Acquisti	-	-	1	16	-	17
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni:	-	-	5	27	0	32
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	5	25	0	30
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di inve	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	2	-	2
D. Rimanenze finali nette	-	-	18	76	0	94
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	131	308	51	490
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	149	384	51	584
E. Valutazione al costo						-

Le altre variazioni in diminuzione sono relative al furto di due computer completamente ammortizzati.

11.5 Impegni per acquisto di attività materiali

Alla data di riferimento non esistono impegni per acquisto di attività materiali.

SEZIONE 12 – ATTIVITA' IMMATERIALI - VOCE 120

Alla data di riferimento non sussistono attività immateriali

SEZIONE 13 – LE ATTIVITA' FISCALI E LE PASSIVITA' FISCALI - VOCE 130 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	IRES (33%)	IRAP (5,25%)
A Differenze temporanee deducibili		
Accantonamenti per oneri futuri	194	24
Altre	1	-
B Differenze temporanee tassabili		
Totali	195	24

13.2 Passività per imposte differite: composizione

	IRES (33%)	IRAP (5,25%)
A Differenze temporanee tassabili		
Altre	2	-
B Differenze temporanee deducibili		
Totali	2	-

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
1. Importo iniziale	107	147	147
2. Aumenti	144	122	65
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	144	122	65
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-
c) riprese di valore	-	-	-
d) altre	144	122	65
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-
3. Diminuzioni	32	162	162
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	32	43	43
a) rigiri	32	43	43
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	119	119
4. Importo finale	219	107	50

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
1. Importo iniziale	2	2	2
2. Aumenti	-	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-
c) altre	-	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-	-
3. Diminuzioni	-	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-	-
a) rigiri	-	-	-
b) mutamento di criteri contabili	-	-	-
c) altre	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-	-
4. Importo finale	2	2	2

13.7 Altre informazioni

Si segnala che per quanto riguarda le imposte dirette non sono fiscalmente definiti gli esercizi a partire dal 2002 e non vi sono contenziosi in essere con l'amministrazione finanziaria; inoltre la società ha aderito alla sanatoria fiscale ex legge 282 del 21/02/03 per la parte inerente la dichiarazione integrativa semplice, evitando pertanto la proroga di due anni dei termini di accertamento per gli esercizi chiusi fino al 2002.

SEZIONE 14 – ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITA' ASSOCIATE - VOCE 140 DELL'ATTIVO E VOCE 90 DEL PASSIVO

La banca non detiene attività e passività classificabili in queste tipologie.

SEZIONE 15 – ALTRE ATTIVITA' - VOCE 150

15.1 Altre attività: composizione

	Totale 30/06/2007
Partite in corso di lavorazione	461
- partite in corso di lavorazione delle filiali italiane (a)	461
- partite viaggianti con le filiali italiane (a)	-
Assegni ed altri valori in cassa	3
Altre partite	299
Totale	763

(a) Tali partite hanno trovato sistemazione quasi totale nei primi giorni del semestre successivo

PASSIVO

SEZIONE 1 – DEBITI VERSO BANCHE – VOCE 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/6/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/6/2006
1 Debiti verso banche centrali	-	-	-
2 Debiti verso banche	40.368	83.140	69.447
2.1 Conti correnti e depositi liberi	72	13.813	228
2.2 Depositi vincolati	40.295	69.327	69.219
2.3 Finanziamenti	-	-	-
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-	-
2.3.2 Altri	-	-	-
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-	-
2.5.1 Pronti contro termine passivi	-	-	-
2.5.2 Altre	-	-	-
2.6 Altri debiti	-	-	-
Totale	40.368	83.140	69.447
Fair Value	40.368	83.140	69.447

La banca non ha in essere alla data di riferimento debiti subordinati verso banche, debiti strutturati verso banche, debiti oggetto di copertura specifica ed operazioni passive di locazione finanziaria con banche.

SEZIONE 2 – DEBITI VERSO CLIENTELA – VOCE 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/6/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/6/2006
1. Conti correnti e depositi liberi	51.574	46.550	43.686
2. Depositi vincolati	-	-	135
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-
4.1 locazione finanziaria	-	-	-
4.2 altri	-	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	10.340	3.965	3.267
6.1 pronti contro termine passivi	10.340	3.965	3.267
6.2 altre	-	-	-
7 Altri debiti	-	-	-
Totale	61.914	50.515	47.088
Fair Value	61.914	50.515	47.088

La banca non ha in essere alla data di riferimento debiti subordinati verso clientela, debiti strutturati verso clientela, debiti oggetto di copertura specifica ed operazioni passive di locazione finanziaria con clientela.

SEZIONE 3 – TITOLI IN CIRCOLAZIONE – VOCE 30**3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica**

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/6/2007		Totale 31/12/2006		Totale 30/6/2006	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
A. Titoli quotati	-	-	-	-	-	-
1. Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturate	-	-	-	-	-	-
2.2 altre	-	-	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	8.321	8.321	8.501	8.501	8.798	8.798
1. Obbligazioni	8.321	8.321	8.501	8.501	8.798	8.798
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	8.321	8.321	8.501	8.501	8.798	8.798
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturate	-	-	-	-	-	-
2.2 altre	-	-	-	-	-	-
Totale	8.321	8.321	8.501	8.501	8.798	8.798

La banca non ha in essere alla data di riferimento debiti subordinati per titoli in circolazione
I titoli in circolazione non sono oggetto di copertura specifica.

SEZIONE 4 – PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE – VOCE 40**SEZIONE 5 – PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE – VOCE 50****SEZIONE 6 – DERIVATI DI COPERTURA – VOCE 60****SEZIONE 7 – ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA – VOCE 70**

La banca non detiene passività classificabili nelle suddette tipologie.

SEZIONE 8 – PASSIVITA' FISCALI – VOCE 80

Vedi sezione 13 dell'attivo.

SEZIONE 9 – PASSIVITA' ASSOCIATE AD ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE – VOCE 90

Vedi sezione 14 dell'attivo.

SEZIONE 10 – ALTRE PASSIVITA' – VOCE 100

10.1 Altre passività: composizione

Partite in corso di lavorazione	33.634
- partite in corso di lavorazione delle filiali italiane (a)	33.634
- partite viaggianti con le filiali italiane (a)	-
Somme da versare all'erario	178
- per ritenute operate	96
- altre	82
Partite illiquide per operazioni di portafoglio	1.600
Altre partite	2.306
Totale	37.717

(a) Tali partite hanno trovato sistemazione quasi totale nei primi giorni del semestre successivo

SEZIONE 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale 30/6/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
A. Esistenze iniziali	65	56	56
B. Aumenti	4	62	29
B1 Accantonamento dell'esercizio	4	62	29
B2 Altre variazioni in aumento	-	-	-
C. Diminuzioni	1	53	24
C1 Liquidazioni effettuate	1	1	-
C2 Altre variazioni in diminuzione	-	52	24
D. Rimanenze finali	68	65	61

11.2 Altre informazioni

La quasi totalità dei dipendenti aventi diritto della banca ha aderito a tutt'oggi al fondo pensioni aperto esterno al quale vengono trasferite mensilmente le somme maturate; il trattamento di fine rapporto del personale si configura pertanto quale fondo statico per quanto maturato, ante adesione al fondo aperto, per i medesimi dipendenti, e viene alimentato esclusivamente per i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato e per i dipendenti a tutt'oggi non aderenti. Stante le proprie specifiche caratteristiche residuali il trattamento di fine rapporto del personale viene sottoposto, con il costante monitoraggio del permanere delle suddette condizioni, a valutazione attuariale triennale.

SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

	Totale 30/6/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	483	163	73
2.1 controversie legali	483	160	70
2.2 oneri per il personale	-	-	-
2.3 altri	-	3	3
Totale	483	163	73

Gli altri fondi per rischi ed oneri includono gli stanziamenti per controversie legali destinati a fronteggiare le perdite presunte sulle cause passive.

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	-	163	163
B. Aumenti	-	323	323
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	323	323
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
C. Diminuzioni	-	3	3
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	3	3
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	483	483

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce agli stanziamenti appostati a fronte delle perdite presunte su cause passive, inclusi i pertinenti oneri legali.

Le altre variazioni in diminuzione sono relative al rilascio di stanziamenti appostati in esercizi precedenti concernenti una contestazione da ritenersi ragionevolmente esaurita.

12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

Nel caso in cui l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere fosse rilevante, la banca ha calcolato l'importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale degli esborsi necessari ad estinguere le obbligazioni.

Allo stato attuale le partite sono da considerarsi tutte definibili nel breve termine.

SEZIONE 13 – AZIONI RIMBORSABILI – VOCE 140

La banca non ha emesso azioni rimborsabili.

SEZIONE 14 – PATRIMONIO DELL'IMPRESA – VOCI 130, 150, 160, 170, 180, 190 E 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

	Totale 30/6/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/6/2006
1. Capitale	28.242	28.242	28.242
2. Sovrapprezzi di emissione	4.964	4.964	4.781
3. Riserve	1.069	715	898
4. (Azioni proprie)	-	-	-
5. Riserve da valutazione	-	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	780	1.032	456
Totale	35.055	34.953	34.377

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il Capitale sociale della banca è suddiviso in 2.824.210 azioni ordinarie del valore di nominale di 10 euro ciascuna

La banca non detiene azioni proprie in portafoglio.

14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	2.824.210	-
- interamente liberate	2.824.210	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
B.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	2.824.210	-
B. Aumenti	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento	-	-
- operazioni di aggregazione di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	2.824.210	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	2.824.210	-
- interamente liberate	2.824.210	-
- non interamente liberate	-	-

In ottemperanza all'art. 2427, n. 4 e 7-bis c.c., si riporta di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto della banca, escluso l'utile dell'esercizio, con l'evidenziazione del grado di disponibilità e distribuibilità delle diverse poste.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
				2004	2005	2006
Capitale	28.242					
Riserva di capitale :						
-sovrapprezzo di emissione	4.964	A,B		4.964	1.963	
Riserve di utili :						
- riserva legale	125	B				
- riserva diverse	944	A,B,C		939		
Totale	34.275			4.964	1.963	
Quota non distribuibile				4.964		
Residua quota distribuibile				939		

legenda: A) aumento capitale B) copertura perdite C) distribuzione soci

(*) Vincolo ex art. 2430 c. 1 codice civile, per un importo pari alla differenza tra il 20% del capitale sociale e l'ammontare della riserva legal

(**) viene classificata indisponibile la riserva determinatesi in contropartita alla valutazione attuariale del TFR in sede di FTA agli IAS/IFRS pari a 5 migl/euro

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	118	-	-
a) Banche	-	-	-
b) Clientela	118	-	-
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	650	586	445
a) Banche	-	-	-
b) Clientela	650	586	445
3. Impegni irrevocabili a erogare fondi	3.644	5.368	-
a) Banche	-	-	-
i) a utilizzo certo	-	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-	-
b) Clientela	3.644	5.368	-
i) a utilizzo certo	-	-	-
ii) a utilizzo incerto	3.644	5.368	-
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-	-
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-	-
6. Altri impegni	102	102	98
Totale	4.514	6.056	543

Gli altri impegni di cui al punto 6 fanno riferimento alla quota massima di impegno della banca nei confronti del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono attività costituite in garanzia della banca a fronte di propri debiti.

3. Informazioni sul leasing operativo

La banca non ha in essere alcuna operazione di leasing operativo.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	Importo
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	-
a) acquisti	-
1. regolati	-
2. non regolati	-
b) vendite	-
1. regolate	-
2. non regolate	-
2. Gestioni patrimoniali	-
a) individuali	-
b) collettive	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	40.588
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-
2. altri titoli	-
b) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	40.582
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	20.555
2. altri titoli	20.027
c) titoli di terzi depositati presso terzi	40.582
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	6
4. Altre operazioni	
Gestioni patrimoniali di società del Gruppo	1.883

I titoli in proprietà depositati presso terzi sono relativi alle quote in Consorzio Caricese e Pharmacom srl.

Incasso crediti per conto terzi: rettifiche dare e avere

Rettifiche "dare"	34.520
conti correnti	890
portafoglio centrale	32.064
altri conti	1.566
Rettifiche "avere"	36.121
conti correnti	30.099
cedenti effetti e documenti	6.022

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

(Dati espressi in migliaia di euro)

SEZIONE 1 – GLI INTERESSI – VOCI 10 E 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
	Titoli di debito	Finanziamenti					
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	173	-	-	173	175	68
5. Crediti verso clientela	-	5.297	192	-	5.489	8.998	4.167
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	-	-	-	-
Totale	-	5.470	192	-	5.662	9.173	4.235

La banca non ha in essere operazioni su derivati di copertura che originano differenziali, non effettua operazioni in valuta, non effettua locazione finanziaria né ha in essere operazioni su crediti con fondi di terzi in amministrazione che generino interessi attivi.

1.4 Interessi passivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 30/6/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
1. Debiti verso banche	1.744	X	-	1.744	2.574	1.116
2. Debiti verso clientela	679	X	-	679	1.077	468
3. Titoli in circolazione	X	153	-	153	351	214
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	143	-	-	143	-	-
7. Altre passività	X	X	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-	-
Totale	2.566	153	-	2.719	4.002	1.798

La banca non ha in essere operazioni su derivati di copertura che originano differenziali, non effettua operazioni in valuta, non effettua locazione finanziaria né ha in essere operazioni su crediti con fondi di terzi in amministrazione che generino interessi passivi.

SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI – VOCI 40 E 50
2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
a) garanzie rilasciate	5	8	3
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	33	77	39
1. negoziazione di strumenti finanziari		3	2
2. negoziazione di valute	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-
3.1 individuali	-	-	-
3.2 collettive	-	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	5	2	1
5. banca depositaria	-	-	-
6. collocamento titoli (a)	6	24	13
7. raccolta ordini	11	18	11
8. attività di consulenza	-	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	11	30	12
9.1 gestioni patrimoniali	4	12	5
9.1.1 individuali	4	12	5
9.1.2 collettive	-	-	-
9.2 prodotti assicurativi	7	18	7
9.3 altri prodotti	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	60	157	79
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-
h) altri servizi	242	404	206
Totale	340	646	327

(a) le commissioni per il collocamento titoli sono relative al collocamento di fondi comuni principalmente di gruppo

(b) le commissioni per altri servizi comprendono le spese di tenuta conto, istruttoria fido, gestione pos e carte di credito

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	Totale 30/6/2006	Totale 31/12/2005	Totale 30/6/2005
a) presso propri sportelli	25	40	19
1. gestioni patrimoniali	-	-	-
2. collocamento titoli	13	22	11
3. servizi e prodotti di terzi	12	18	8
b) offerta fuori sede	-	2	-
1. gestioni patrimoniali	-	-	-
2. collocamento titoli	-	2	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-	-
c) altri canali distributivi	-	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-	-
2. collocamento di titoli	-	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-	-
Totale	25	42	19

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
a) garanzie ricevute	-	-	-
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione	-	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-	-
2. negoziazione di valute	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	-	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	81	129	65
e) altri servizi	-	-	-
Totale	81	129	65

SEZIONE 3 – DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI – VOCE 70

La banca non ha rilevato tale tipologia di proventi.

SEZIONE 4 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE – VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto [(A+B)-(C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	-	1	-	-	1
1.1 Titoli di debito	-	1	-	-	1
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
- Su Titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	-	1	-	-	1

SEZIONE 5 – IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA – VOCE 90

SEZIONE 6 – UTILI/PERDITE DA CESSIONE/RIACQUISTO – VOCE 100

SEZIONE 7 – IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE AL FAIR VALUE – VOCE 110

La banca non ha rilevato tali tipologie di proventi.

SEZIONE 8 – LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO – VOCE 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di credito: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio				
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B			
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	-	(70)	-	-	143	-	36	109	(558)	(269)
C. Totale	-	(70)	-	-	143	-	36	109	(558)	(269)

Legenda

 A = Da interessi
 B = Altre riprese

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita : composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 30/06/2007	Totale 31/12/2006	Totale 30/06/2006
	Specifiche		Specifiche				
	Cancellazioni	Altre	A	B			
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	3	-	-	-	-	-
C. Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-	-
C. Totale	-	3	-	-	-	-	-

Legenda

 A = Da interessi
 B = Altre riprese

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono state rettificate per la totale svalutazione del titolo Pharmacom srl per euro 3.340.

SEZIONE 9 – LE SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 150
9.5 Altre spese amministrative: composizione

	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
Compensi e rimborsi spese a Sindaci	(30)	(39)	(32)
Compensi a professionisti e consulenti	(49)	(182)	(84)
Certificazione del bilancio e internal audit	(25)	(42)	(26)
Servizi di back office in outsourcing	(99)	(209)	(104)
Sistema informativo, lavorazioni presso terzi e costi di rete	(191)	(399)	(192)
Spese di pubblicità, comunicazione e rappresentanza	(33)	(60)	(53)
Premi assicurativi	(1)	(2)	(1)
Spese per pulizie e vigilanza locali	(9)	(15)	(8)
Spese per informazioni e visure	(10)	(20)	(11)
Spese per la fornitura di materiale vario ad uso ufficio	(8)	(15)	(8)
Fitti passivi su immobili	(81)	(151)	(75)
Spese condominiali, energia elettrica e altre utenze	(19)	(40)	(20)
Spese di manutenzione e canoni di noleggino	(6)	(14)	(5)
Spese postali, telefoniche e per trasmissione dati	(81)	(109)	(56)
Spese di trasporto	(3)	(22)	(4)
Altre spese	(43)	(57)	(24)
Recuperi	-	14	11
Totale	(688)	(1.362)	(692)
Imposte indirette e tasse	(85)	(161)	(83)
Recuperi	82	151	78
Totale	(4)	(10)	(5)
Totale altre spese amministrative	(691)	(1.372)	(697)

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	30/06/2007
Personale dipendente	28
a) dirigenti	-
b) totale quadri direttivi	8
- di cui di 3° e 4° livello	7
c) restante personale	20
Altro personale	1
Totale	29

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Si tratta esclusivamente di spese sostenute per il personale nell'ambito dell'espletamento della propria attività produttiva e formativa, compresi i buoni pasto.

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
Compensi e rimborsi spese a Sindaci	(30)	(39)	(32)
Compensi a professionisti e consulenti	(49)	(182)	(84)
Certificazione del bilancio e internal audit	(25)	(42)	(26)
Servizi di back office in outsourcing	(99)	(209)	(104)
Sistema informativo, lavorazioni presso terzi e costi di rete	(191)	(399)	(192)
Spese di pubblicità, comunicazione e rappresentanza	(33)	(60)	(53)
Premi assicurativi	(1)	(2)	(1)
Spese per pulizie e vigilanza locali	(9)	(15)	(8)
Spese per informazioni e visure	(10)	(20)	(11)
Spese per la fornitura di materiale vario ad uso ufficio	(8)	(15)	(8)
Fitti passivi su immobili	(81)	(151)	(75)
Spese condominiali, energia elettrica e altre utenze	(19)	(40)	(20)
Spese di manutenzione e canoni di noleggio	(6)	(14)	(5)
Spese postali, telefoniche e per trasmissione dati	(81)	(109)	(56)
Spese di trasporto	(3)	(22)	(4)
Altre spese	(43)	(57)	(24)
Recuperi	-	14	11
Totale	(688)	(1.362)	(692)
Imposte indirette e tasse	(85)	(161)	(83)
Recuperi	82	151	78
Totale	(4)	(10)	(5)
Totale altre spese amministrative	(691)	(1.372)	(697)

SEZIONE 10 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	30/06/2007
Accantonamenti netti fondi oneri per controversie legali	322
Accantonamenti netti fondi rischi e oneri diversi: altri	-
Totale	322

SEZIONE 11 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 170**11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(30)	-	-	(30)
- <i>ad uso funzionale</i>	(30)	-	-	(30)
- <i>per investimento</i>	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
- <i>ad uso funzionale</i>	-	-	-	-
- <i>per investimento</i>	-	-	-	-
Totale	(30)	-	-	(30)

SEZIONE 12 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI – VOCE 180

Non ci sono attività immateriali presenti in bilancio

SEZIONE 13 – GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE – VOCE 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione	30/06/2007
Rifusione interessi a banche su liquidazione stanza	(111)
Altri oneri non ricorrenti	(1)
Totale	(112)

13.2 Altri proventi di gestione: composizione	30/06/2007
Recuperi di spese	68
Recupero interessi a banche su liquidazione stanza	
Altri proventi non ricorrenti	4
Totale	71

SEZIONE 14 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI – VOCE 210**SEZIONE 15 – RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI – VOCE 220****SEZIONE 16 – RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO – VOCE 230****SEZIONE 17 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI – VOCE 240**

La banca non ha rilevato nel periodo utili e perdite delle suddette tipologie.

**SEZIONE 18 – LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE –
VOCE 260**

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	Totale	Totale	Totale
	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
1. Imposte correnti (-)	(672)	(849)	(370)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	112	80	22
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-	-	-
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(560)	(769)	(348)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	imposte	%
Imposte sul reddito all'aliquota nominale	512	38,2%
Variazioni in aumento delle imposte	48	6,0%
Maggiore base imponibile ed aliquota effettiva IRAP	41	5,1%
Costi indeducibili	7	0,9%
Variazioni in diminuzione delle imposte	0	0,0%
Altre	0	0,0%
Totale variazioni delle imposte	48	6,0%
Imposte sul reddito in conto economico	560	41,6%

Le aliquote nominali attualmente in vigore per la banca sono: IRES 33%; IRAP 5,25%.

SEZIONE 19 – UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE – VOCE 280

La banca non ha rilevato nel periodo utili e perdite della suddetta tipologia.

SEZIONE 20 – ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni sull'andamento reddituale della banca sono fornite nella relazione di gestione.

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

(Dati espressi in migliaia di euro)

L'informativa primaria

La banca opera esclusivamente nel settore dell'attività bancaria tipica alla quale sono integralmente riconducibili i dati economici e patrimoniali desumibili dagli schemi di bilancio.

L'informativa secondaria

Nell'ambito della propria attività la banca si rivolge in prevalenza ad operatori del segmento di mercato costituito dalle farmacie e dai farmacisti, configurandosi pertanto come istituto bancario monosettoriale.

La banca opera esclusivamente in Italia, settore geografico cui sono integralmente riconducibili i dati economici e patrimoniali desumibili dagli schemi di bilancio.

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

(Dati espressi in migliaia di euro)

SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Per quanto concerne le informazioni di natura qualitativa si rimanda in sintesi a quanto indicato in relazione di gestione.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Portafogli/quantità	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturata	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	X	-	-
f) Altre attività	12.003	X	-	12.003
Totale A	12.003	-	-	12.003
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
Totale B	-	-	-	-

A.1.4/A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde/ dinamica delle rettifiche di valore complessivo

La banca non ha rilevato tale tipologia di esposizioni e di rettifiche e pertanto le relative dinamiche risultano nulle.

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Portafogli/quantità	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	1.872	1.290	-	582
b) Incagli	3.039	304	-	2.735
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	61	-	6	55
e) Rischio Paese	-	X	-	-
f) Altre attività	169.142	X	1.380	167.762
Totale A	174.114	1.594	1.386	171.134
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	769	X	-	769
Totale B	769	-	-	769

Tra le esposizioni fuori bilancio figurano esclusivamente le garanzie rilasciate.

A.1.7 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Portafogli/quantità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale	2.086	3.186	-	423	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	50	630	-	-	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	3	585	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	47	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	45	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	265	776	-	362	-
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	362	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	265	729	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	47	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	1.872	3.039	-	61	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.8 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Portafogli/quantità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali	1.430	291	-	42	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	3	67	-	-	-
B.1 rettifiche di valore	-	67	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	3	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	144	54	-	36	-
C.1 riprese di valore da valutazione	1	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	142	6	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni	-	47	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	36	-
D. Rettifiche complessive finali	1.290	304	-	6	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

Indici di copertura dei crediti verso clientela

Categorie	30/06/2007 %
Sofferenze	68,91%
Incagli e ristrutturati	10,00%
Crediti scaduti e sconfinati da oltre 180 giorni	10,00%
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-
Crediti in bonis	0,82%

A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

La banca non utilizza un modello di classificazione della clientela in base a rating; si rimanda comunque sinteticamente a quanto esposto in relazione di gestione.

DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

Crediti a clientela per controparte

	30/06/2007
Finanziamenti a famiglie consumatrici	15.170
Finanziamenti a famiglie produttrici e imprese non finanziarie	155.395
Finanziamenti a imprese finanziarie	187
Finanziamenti a Stati ed enti pubblici	-
Finanziamenti ad altri operatori	382
Finanziamenti a clientela	171.134

Distribuzione dei finanziamenti verso famiglie produttrici e imprese non finanziarie

	30/06/2007
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	149.149
b) Altri servizi destinabili alla vendita	4.920
c) Macchine per ufficio, elaborazione dati, di precisione	494
d) Edilizia e opere pubbliche	411
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	275
f) Altre	146
Finanziamenti a clientela	155.395

Grandi rischi

Sono definite "grandi rischi" secondo la vigente normativa le posizioni che complessivamente sono superiori al 10% del patrimonio di vigilanza.

Attività/Valori	30/06/2007
A.1 Ammontare	3.840
A.2 Numero	1

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

La banca non ha in essere alcuna operazione di tale tipologia

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

Per quanto concerne le informazioni sul rischio di mercato si rimanda in sintesi a quanto indicato in relazione di gestione; peraltro la banca non possiede un portafoglio titoli di negoziazione, né effettua operatività su derivati finanziari e creditizi. La banca ha riclassificato secondo i vigenti principi contabili IAS/IFRS tra i titoli di capitale disponibili per la vendita esclusivamente una partecipazione di minoranza al valore di bilancio complessivo di 11 migl/euro; tale valore si ritiene rappresentativo della corrispondente quota di patrimonio netto di tale società non quotata.

La banca effettua operazioni in pronti contro termine passive con la clientela su titoli di Stato in contropartita ad analoghe operazioni pronti contro termine attive effettuate con banche.

SEZIONE 3 – RISCHIO DI LIQUIDITA'

Per quanto concerne le informazioni di natura qualitativa sul rischio di liquidità si rimanda in sintesi a quanto indicato in relazione di gestione.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

<i>Voci/Scaglioni temporali</i>	<i>A vista</i>	<i>Fino a 3 mesi</i>	<i>Oltre 3 mesi e fino a 12 mesi</i>	<i>Oltre 1 anno e fino a 5 anni</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Durata inderminata</i>	Totale
A. Attivo							
A.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita *	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Attività finanziarie detenute fino a scadenza	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Crediti verso banche	55	11.159	-	-	-	790	12.003
A.6 Crediti verso clientela	60.131	36.087	8.156	35.525	30.583	652	171.134
A.7 Operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	60.186	47.246	8.156	35.525	30.583	1.442	183.137
B. Passivo							
B.1 Debiti verso banche	72	15.083	10.040	-	15.172	-	40.368
B.2 Debiti verso clientela	51.574	10.340	-	-	-	-	61.914
B.3 Titoli in circolazione	-	-	4.036	4.285	-	-	8.321
B.4 Passività finanziarie di negoziazione *	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività	51.646	25.423	14.076	4.285	15.172	-	110.603

* Le attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione ricomprendono solo le attività/passività per cassa.

** Le attività disponibili per la vendita non includono i titoli di capitale.

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

<i>Esposizioni/Controparti</i>	<i>Governi e Banche centrali</i>	<i>Altri enti pubblici</i>	<i>Società finanziarie</i>	<i>Imprese di assicurazione</i>	<i>Imprese non finanziarie</i>	<i>Altri soggetti</i>
1 Debiti verso clientela	-	-	366	-	12.129	49.419
2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	8.321
3 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
4 Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	-
TOTALE 30/6/2007	-	-	366	-	12.129	57.740
TOTALE 31/12/2006	-	-	249	-	28.640	30.127

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1 Debiti verso clientela	61.914	-	-	-	-
2 Debiti verso banche	40.368	-	-	-	-
3 Titoli in circolazione	8.321	-	-	-	-
4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5 Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-
TOTALE 30/6/2007	110.603	-	-	-	-
TOTALE 31/12/2006	142.156	-	-	-	-

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

(Dati espressi in migliaia di euro)

SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

Per quanto riguarda la composizione del patrimonio netto della banca e la definizione del regime civilistico e fiscale delle distinte componenti si fa rimando alla sez. 14 – Passivo della nota integrativa.

SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Il patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio è calcolato come somma algebrica di una serie di elementi positivi e negativi la cui computabilità viene ammessa, con o senza limitazioni a seconda dei casi, in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta a ciascuno di essi.

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base nel caso di Farbanca è costituito dal capitale versato, dalle riserve, e dall'utile del periodo, per la parte destinata a riserve. La banca non ha emesso strumenti innovativi di capitale né risulta interessata dalla nuova disciplina dei "filtri prudenziali".

2. Patrimonio di supplementare

3. Patrimonio di terzo livello

La banca non ha attualmente in essere alcun strumento da computare in tali voci. Nel mese di aprile 2006 si è estinta l'unica passività subordinata precedentemente ivi compresa.

B. Informazioni di natura quantitativa

	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
Patrimonio di base	34.632	34.276	34.095
Patrimonio supplementare	0	0	0
Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementa	0	0	(1)
Patrimonio di vigilanza	34.632	34.276	34.094

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Il dettaglio dei requisiti prudenziali, le cui risultanze definitive saranno trasmesse all'Organo di Vigilanza successivamente all'approvazione del presente bilancio, è fornito nella tabella riportata alla pagina seguente.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/	
	30/06/2007	30/06/2006	30/06/2007	30/06/2006
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO	175.754	180.038	170.209	175.554
<i>METODOLOGIA STANDARD</i>				
ATTIVITA' PER CASSA	173.386	179.495	167.841	175.011
1. Esposizioni (diverse da titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	164.388	172.471	162.966	171.169
1.1. Governi e Banche Centrali	1.422	1.060	-	-
1.2. Enti pubblici	-	-	-	-
1.3. Banche	-	302	-	60
1.4. Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	162.966	171.109	162.966	171.109
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	8.168	6.371	4.084	3.186
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	11	14	11	17
5. Altre attività per cassa	820	639	781	639
ATTIVITA' FUORI BILANCIO	2.368	543	2.368	543
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	2.368	543	2.368	543
1.1. Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
1.2. Enti pubblici	-	-	-	-
1.3. Banche	-	-	-	-
1.4. Altri soggetti	2.368	543	2.368	543
2. Contratti derivati verso (o garantite da):	-	-	-	-
2.1. Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2. Enti pubblici	-	-	-	-
2.3. Banche	-	-	-	-
2.4. Altri soggetti	-	-	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO	X	X	11.915	12.289
B.2 RISCHI DI MERCATO	X	X	1	3
1. METODOLOGIA STANDARD	X	X	1	3
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
+ altri rischi	X	X	1	3
2. MODELLI INTERNI	X	X	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	X	X	-	-
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	X	X	11.915	12.292
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	X	X		
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	170.219	175.597
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	20,35%	19,42%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	X	20,35%	19,42%

PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(Dati espressi in migliaia di euro)

1. Informazioni sui compensi corrisposti agli amministratori e sindaci

	30/06/2007
Amministratori	57
Sindaci	30

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali con parti correlate; per quanto concerne l'operatività corrente con parti correlate viene indicato nella tabella sottostante l'ammontare dei finanziamenti e delle garanzie rilasciati ad amministratori e sindaci della banca.

	30/06/2007
Amministratori	866
Sindaci	351

3. Operazioni con società del gruppo

Per quanto concerne le operazioni infragruppo si precisa che sono riconducibili alla normale operatività bancaria; tali operazioni si riferiscono quasi esclusivamente a crediti per operazioni pronti contro termine, debiti per depositi a breve e medio termine, nonché debiti per recupero costi del personale distaccato e altri servizi nei confronti della capogruppo Intesa Sanpaolo Spa.

Nella tabella sottostante vengono evidenziati i rapporti con le società del gruppo:

Società del gruppo Intesa Sanpaolo Spa	30/06/2007
Totale attività finanziarie	11.237
Totale passività finanziarie	15.332
Totale interessi attivi	158
Totale interessi passivi	(1.229)
Totale commissioni attive	23
Totale altri costi	(132)

SEZIONE 2 – IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1 - Denominazione

GRUPPO BANCARIO BANCA POPOLARE DI VICENZA

Si precisa che, in data 12 Luglio 2007, la Banca Popolare di Vicenza s.c.p.a. ha acquisito una partecipazione di controllo in Farbanca s.p.a pari al 38,88% del capitale sociale. La successiva Assemblea straordinaria dei Soci ha approvato le necessarie variazioni statutarie relative all'ingresso della Società nel Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza .

2.2 Sede legale

VICENZA - Via Btg. Framarin 18

